

Whistleblowing: parere del Garante privacy sulle Linee guida di ANAC

di **Redazione**

Il Garante privacy, con [provvedimento n. 581 del 9 ottobre 2025](#), di cui viene data notizia nella [newsletter del 27 novembre 2025](#), ha espresso un parere sugli schemi di “Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione” e di delibera di modifica e integrazione della Delibera ANAC recante le recante le “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”.

Sono molti i punti di attenzione, tra i quali si segnalano:

- i possibili rischi derivanti dall'utilizzo della posta elettronica come canale di segnalazione;
- la necessità che sia svolta una previa valutazione di impatto sulla protezione dei dati, anche con l'eventuale supporto dei fornitori di tecnologia;
- i tempi di conservazione della segnalazione e della relativa documentazione;
- la possibilità, in talune circostanze, di condividere il canale di segnalazione, ferma restando la necessità di adottare misure tecniche e organizzative per garantire che ciascun ente abbia accesso solo alle segnalazioni di propria competenza.

Le Linee guida sui canali interni di segnalazione forniscono indicazioni e principi validi anche per i datori di lavoro privati, da tenere in considerazione per proteggere i dati delle persone nel corso del processo di acquisizione e gestione della segnalazione.



NormAI in Pratica

La soluzione integrata con l'AI
per consultare la **normativa**
[scopri di più >](#)

Novità

